



## SEGRETERIA REGIONALE

Via Foscolo,36 – 89037 Ardore Marina (RC)

Oggi, sabato 9 Ottobre alle ore 18, presso l'*E' Hotel* di Reggio Calabria si è riunito il Direttivo della FIMP Calabria per procedere alla elezione dei componenti della nuova Segreteria Regionale.

Sono presenti i delegati: Mazzuca e Sapia per la Sezione di Cosenza, Barretta per la Sezione di Crotone, Licastro e Morica per la Sezione di Catanzaro, Napoli per la Sezione di Vibo Valentia, Randazzo, Stelitano e Zappia per la Sezione di Reggio Calabria, Gurnari in qualità di componente dell'Esecutivo Nazionale.

Si iniziano i lavori con alcune comunicazioni da parte del segretario uscente Vincenzo Zappia. La prima è relativa alla convocazione in Assessorato per giorno 12 p.v., insieme alle altre sigle sindacali, pervenuta da parte del vicecommissario per il Piano di rientro dott. Navarra, con all'odg l'avvio dell'iter per la ricomposizione dei Comitati Permanenti Regionali. Si decide di chiedere la conferma del numero attuale di rappresentanti (sei per la FIMP), riservandosi di designare i nominativi successivamente.

La seconda comunicazione riguarda la possibilità, di effettuare anche nella nostra Regione, uno studio sperimentale sull'utilizzo della silimarina durante l'allattamento. Si decide di dare l'adesione al progetto, previa acquisizione di maggiori informazioni circa i requisiti necessari per la partecipazione allo studio (solo pdf sperimentatori o tutti, necessità dell'assenso dei comitati etici, ecc.), e di assegnare la responsabilità del coordinamento dello studio al Referente regionale per la fitoterapia.

Il segretario informa che, su richiesta della collega Chiara Lolli, è stato dato il patrocinio della FIMP Calabria alla manifestazione promossa dall'Associazione di volontariato "Benessere Bambino" e denominata "Gambe all'aria", che si terrà a Rende il 16 ottobre p.v. Alla presentazione dell'iniziativa, il 14 ottobre p.v. a Rende, parteciperà la collega Patrizia Reda indicata dalla Fimp Cosenza.

Barretta informa, poi, dell'incontro che si sta' organizzando, assieme all'Assessorato Regionale, per la presentazione del nuovo calendario regionale, che si terrà l'11 dicembre a Lamezia. Per l'occasione dovrebbe essere presentato l'opuscolo sulle vaccinazioni in età pediatrica destinato a pediatri, igienisti ed operatori dei centri vaccinali, preparato con la supervisione del prof. Bartolozzi e la presentazione del Presidente Nazionale Pino Mele. La pubblicazione riporterà il logo della FIMP Calabria.

Poiché bisogna rinnovare la rete dei pediatri sentinella partecipanti alla rete Influnet, il coordinatore Antonio Aloisio ha già provveduto a contattare per e-mail i partecipanti della stagione scorsa per avere conferma della loro disponibilità (otto designati dalla Fimp, oltre allo stesso coordinatore, e due indicati dalla Cipe). Di quest'ultimi, uno non ha dato alcun riscontro per cui si decide, in caso di mancata risposta nei prossimi giorni, di procedere alla surroga con un altro Collega della stessa area.

Si passa, quindi, all'argomento dell'odg. Randazzo propone la riconferma come segretario di Vincenzo Zappia. La proposta viene approvata all'unanimità. Tutti i segretari provinciali dichiarano di aver avuto in tal senso il mandato dei rispettivi direttivi provinciali. Zappia ringrazia della fiducia e dichiara che la sua accettazione è subordinata al sostegno unanime o, comunque, di una larga maggioranza del Direttivo che gli consenta di svolgere al meglio il difficile compito affidatogli.

Informa il Direttivo, infatti, che sono pervenute alla Segreteria tre candidature per la Vicesegreteria Regionale e precisamente quelle di Barretta (dalla Fimp Crotona), Licastro (dalla Fimp Catanzaro) e Sapia (dalla FIMP Cosenza), per cui auspica una soluzione possibilmente condivisa.

Secondo Stelitano, la scelta degli altri due componenti dell'ufficio di segreteria (Vicesegretario e Tesoriere) deve essere prerogativa del Segretario, secondo i criteri di equilibrio e funzionalità che lo stesso riterrà più opportuni.

Barretta motiva la richiesta della sua Sezione come riconoscimento per il lavoro fatto in questi tre anni a sostegno dell'attività sindacale regionale. Lo stesso ricorda di non aver accettato la proposta di ricoprire tale incarico offertagli tre anni fa in quanto allora non si sentiva ancora pronto per tale ruolo. Puntualizza inoltre che Catanzaro ha avuto la segreteria regionale del direttivo uscente, indipendentemente dal fatto che in seguito il Dott. Grotteria si sia dimesso.

Mazzuca espone la decisione del proprio Direttivo provinciale di chiedere la Vicesegreteria per il Segretario Provinciale di Cosenza, sulla base di un mandato univoco del direttivo. Tale incarico avrebbe dato la giusta visibilità politica con il suo massimo rappresentante alla provincia di Cosenza e poteva essere a ragione attribuito, in quanto la provincia di Cosenza ha lavorato con i suoi delegati in modo costante e proficuo nei 3 anni trascorsi, ha una dimensione numerica seconda solo a Reggio, e soprattutto per la sua notevole esperienza sindacale che può essere messa a disposizione della FIMP regionale.) Dichiara, inoltre, che come delegati della Fimp Cosenza, hanno avuto l'espressa indicazione dal proprio Direttivo di non accettare nessuna altra soluzione se non quella indicata.

Licastro prende la parola per esprimere la sua non condivisione sull'iter seguito nella formulazione delle suddette candidature per la Vicesegreteria. Come FIMP Catanzaro non c'era intenzione di fare alcuna richiesta di incarico ma, semmai, di offrire la disponibilità al futuro Segretario che ne poteva disporre in base alle proprie valutazioni di opportunità. Essendo venuta a conoscenza delle richieste avanzate dalle sezioni di Crotona e Cosenza, ha convocato il proprio Direttivo provinciale che ha, quindi, deciso di presentare anche una propria candidatura sempre per lo stesso incarico. La motivazione principale è rappresentata dal fatto che la sezione di Catanzaro è quella che ha avuto da sempre meno incarichi e, dopo il rinnovo del Direttivo provinciale e la riorganizzazione interna, ritiene di avere ora le carte in regola per richiedere l'incarico di Vicesegretario regionale.

Zappia sottolinea che bisogna arrivare, comunque, ad una decisione, per cui chiede a tutti e tre i candidati se, dopo aver ascoltato le varie motivazioni e considerazioni, confermano ancora la loro richiesta oppure ci sono margini per un possibile accordo che tenga conto delle diverse esigenze.

Barretta, Licastro e Sapia confermano la richiesta per la Vicesegreteria. Sapia conferma che la Fimp Cosenza non accetterà nessun incarico se non verrà data la Vicesegreteria.

Randazzo, quindi, si fa carico di formulare la proposta di assegnare la vicesegreteria a Maria Grazia Licastro e di confermare la tesoreria ad Alfonso Mazzuca, oltre che per un criterio di equilibrio territoriale, soprattutto per l'ottimo lavoro svolto dallo stesso e l'esperienza fatta in questi tre anni che gli consente di essere considerato come uno dei punti di riferimento per la Fimp Calabria nei prossimi anni.

Sapia concorda sul valore di Mazzuca come punto di riferimento della Fimp Calabrese, difatti certamente guiderà in un prossimo futuro la Provincia di Cosenza.

Barretta, Sapia e Mazzuca, si dichiarano contrari a tale proposta ed insistono per sapere le motivazioni per cui la vicesegreteria non viene assegnata, invece, a loro.

Chiede la parola Gurnari che espone i criteri di opportunità che portano ad escludere le loro candidature ed a prendere in considerazione quella della Licastro. In particolare, per quanto riguarda Sapia, le motivazioni sono in effetti diverse. La prima potrebbe essere quella che la Vicesegreteria venga assegnata, come prassi, ad un componente che deve ancora maturare esperienza in modo che tale scelta rappresenti un investimento per il futuro del Sindacato. In questo senso, avrebbe trovato più logica e meritevole di attenzione la richiesta della Vicesegreteria per Mazzuca, qualora la Fimp Cosenza l'avesse valutata più idonea e più prestigiosa rispetto all'incarico di tesoriere. La seconda motivazione è legata alla vertenza giudiziaria in atto tra la dott.ssa Sapia e la Fimp Nazionale che, ancorché basata su presupposti legittimi e non in discussione, è stata portata avanti dalla stessa con procedura discutibile e sicuramente non condivisa con il Direttivo Regionale. Tra l'altro, nella corrispondenza con la Presidenza ha più volte sottolineato il proprio ruolo di Vicesegretario regionale senza alcuna condivisione del contenuto delle missive con il Direttivo stesso. Altra motivazione, sicuramente meno importante delle precedenti ma in ogni caso da mettere in conto, è rappresentata dal mancato impegno nella promozione della Fondazione Fimp che ha visto la provincia di Cosenza, unica in Calabria e tra le poche in tutta Italia, a registrare nessuna adesione tra i propri iscritti. Per quanto riguarda Barretta, invece, le considerazioni sono diverse. Il lavoro da lui svolto in questi tre anni come referente della rete vaccini è stato notevole e gli ha consentito di acquisire un'ottima esperienza riconosciuta a livello nazionale, di cui tutta la Fimp Calabria deve essere orgogliosa. Per cui, in questo momento è sicuramente più opportuno e utile che egli mantenga questo ruolo prestigioso, piuttosto che cambiare per fare il Vicesegretario, cosa che potrebbe sembrare addirittura un mancato riconoscimento alle sue capacità.

Stelitano afferma che nessuno è titolato a firmare delle lettere di pura natura personale come rappresentante di carica elettiva regionale; per fare questo ci vuole una autorizzazione da parte di tutto il direttivo regionale, e che, comunque, interessi problematiche di coerenza sindacale per tutti gli iscritti FIMP. Il Direttivo è l'organo di tutela regionale della FIMP Calabria utilizzare gli incarichi per interessi personali è un atto non corretto da denunciare con forza affinché nessun Iscritto FIMP possa pensare che io sia complice di una comunque la volete chiamare denuncia contro la FIMP e quindi contro me stesso.

Mazzuca e Sapia affermano di non accettare le motivazioni esposte da Gurnari e preannunciano di votare contro la proposta di assegnare la Vicesegreteria alla Licastro. Mazzuca invita, comunque, a rivalutare la possibilità di assegnare un incarico alla collega Sapia, non rivendicando niente per se stesso.

Gurnari ribadisce che non c'è alcuna pregiudiziale per la sezione di Cosenza e che, per quanto anzidetto, si è ancora in tempo per valutare la possibilità di assegnare la Vicesegreteria a Mazzuca per la quale si dichiara favorevole. La proposta non viene considerata accettabile dai due Delegati della Fimp Cosenza che ribadiscono il mandato avuto e minacciano di abbandonare la riunione.

Interviene Napoli che disapprova il comportamento dei due colleghi di Cosenza di abbandonare la riunione prima della sua dichiarazione di voto, interpretando ciò come mancanza di rispetto nei suoi confronti. Preannuncia il suo voto favorevole alla proposta presentata da Randazzo. La proposta di assegnare la Vicesegreteria regionale a Maria Grazia Licastro viene, quindi, approvata a maggioranza con il voto contrario dei due Delegati della Sezione di Cosenza e di Barretta per la Sezione di Crotona.

Sapia, a questo punto, dichiara che la provincia di Cosenza non si sente più rappresentata da questo Direttivo ed abbandona la riunione. Il Dott. Mazzuca esprime il proprio dispiacere su quanto affermato dal Dott. Gurnari, in riferimento alle motivazioni per la non assegnazione della Vicesegreteria al Segretario Provinciale di Cosenza, ritenendole non giuste nei confronti del Segretario e dei componenti della sezione Fimp di Cosenza, ed abbandona la riunione insieme alla Dott. Sapia.

Data la non accettazione della tesoreria da parte di Mazzuca, Randazzo propone di assegnare l'incarico di tesoriere a Napoli. La proposta viene approvata all'unanimità dai presenti.

La riunione si chiude alle ore 20.30.

F.to

*Vincenzo Zappia*

*Martino Barretta*

*Antonio Gurnari*

*Maria Grazia Licastro*

*Alfonso Mazzuca*

*Daniela Morica*

*Antonino Napoli*

*Aldo Randazzo*

*Maria Grazia Sapia*

*Lorenzo Stelitano*